



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 - Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO ENGINEERING.IT

Lunedì 4 Luglio 2011, FIM FIOM UILM Nazionali e il Coordinamento Nazionale delle RSU di Engineering.IT, hanno incontrato la Direzione Aziendale di Engineering per approfondire la situazione della Divisione Telco.

L'Azienda ha spiegato i motivi che hanno portato alla riorganizzazione:

- la contrazione del **mercato**;
- **la dipendenza della maggior parte delle attività da un unico cliente**, che ha determinato una sofferenza nella divisione quando il cliente ha ridotto il budget destinato alle attività a nostro carico;
- lo scarso utilizzo di **fornitori esterni**, che non consente una facile rimodulazione dei costi, come richiesto dal mercato.

L'insieme di queste condizioni, unitamente ai risultati economici della divisione, hanno determinato le scelte riorganizzative adottate dall'Azienda, che hanno consentito di abbattere le sacche di inattività create in diversi centri di costo attraverso un processo di riallocazione delle risorse presso le altre Divisioni del Gruppo.

L'Azienda ha precisato che è stato un processo "non traumatico", avendo privilegiato, ove possibile, riallocazioni che non comportassero il cambio della sede di appartenenza. Solo nella sede di Napoli, per ragioni numeriche, non è stato possibile riassorbire localmente tutte le risorse "disponibili". L'Azienda ha dichiarato che aprirà una procedura di "trasferimenti collettivi" verso le sedi di Torre Annunziata e Roma, da discutere con la RSU e le OO.SS. Territoriali. La procedura interesserà una dozzina di lavoratori, già al corrente di questa soluzione.

Le OO.SS, sottolineando che sarebbe stata opportuna la partecipazione del Direttore Generale della Divisione Telco (Ing. Pandozy) all'incontro, hanno manifestato la forte e sentita necessità delle lavoratrici e dei lavoratori della Divisione di avere una chiara visione delle prospettive future.

Il processo di riallocazione, infatti, ha comportato un'inevitabile "dispersione" di competenze e professionalità. Quello che i lavoratori chiedono, in sostanza, è che l'Azienda illustri il piano industriale che, di norma, è alla base delle scelte riorganizzative, spiegando:

- l'andamento del mercato e le previsioni per il futuro;
- l'attuale posizionamento sul mercato, quello previsto per il futuro e le strategie necessarie al conseguimento di questo risultato;
- la "fotografia" delle competenze attuali e l'eventuale fabbisogno formativo conseguente alle strategie che si vogliono adottare;
- gli investimenti che l'Azienda intende fare a sostegno delle nuove strategie.

Le OO.SS., pur riconoscendo la primaria necessità di mantenere la piena allocazione delle risorse in un momento di crisi, hanno denunciato il rischio che molte professionalità e competenze possano essere disperse dal processo riorganizzativo, precisando che tra i lavoratori è molto diffusa la sensazione che la Divisione vada incontro ad un progressivo e graduale depauperamento delle professionalità, in netto contrasto con le esigenze di chi opera in un mercato fortemente dinamico e tecnologicamente avanzato come quello delle Telecomunicazioni.

Le OO.SS., infine, hanno chiesto all'Azienda di organizzare un "road-show" nelle sedi della Divisione Telco, per discutere delle problematiche con le lavoratrici e i lavoratori.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 11 luglio 2011